



COMUNE DI GENOVA

151 0 0 - DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2013-333 DATA 02/10/2013

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN SISTEMA SPERIMENTALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E RELATIVE MODALITA' OPERATIVE DI CONFERIMENTO ALL'INTERNO DEI QUARTIERE DI MARASSI ALTA NEL COMUNE DI GENOVA.

02/10/2013	Il Sindaco
	[Marco Doria]



COMUNE DI GENOVA

151 0 0 - DIREZIONE AMBIENTE, IGIENE, ENERGIA
Schema Provvedimento N. 2013-POS-340 del 24/09/2013

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN SISTEMA SPERIMENTALE DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E RELATIVE MODALITA' OPERATIVE DI CONFERIMENTO ALL'INTERNO DEI QUARTIERE DI MARASSI ALTA NEL COMUNE DI GENOVA.

IL SINDACO

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente ing. Valeria Garotta

Premesso che:

- le Direttive comunitarie e le leggi nazionali impongono alle Pubbliche Amministrazioni l'adozione di iniziative nel campo dei rifiuti volte alla loro prevenzione, riduzione, recupero e riciclaggio;
- il D.Lgs. n.152/2006 all'art.205 comma 1 prevede di raggiungere in ogni ambito territoriale ottimale obiettivi di raccolta differenziata rispetto ai rifiuti prodotti;

Considerato che:

- il vigente Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani prevede diversi sistemi di raccolta differenziata, che ad oggi in Comune di Genova coesistono e vengono attuati dal Gestore;
- in particolare in Comune di Genova la raccolta differenziata avviene tramite: postazioni multi-raccolta, contenitori di diverse volumetrie per la raccolta stradale, automezzi/cassonetti dedicati per alcune frazioni merceologiche, porta a porta per talune utenze non domestiche, Isole Ecologiche e, per il centro storico, porta a porta per gli esercizi commerciali limitatamente alla frazione degli imballaggi in cartone e vetro;
- la Civica Amministrazione, a partire dal 2008, a seguito della Decisione di Giunta n.8 del 24/01/2008, ha affrontato la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti individuando, quale priorità, quella di aumentare il livello percentuale di raccolta differenziata nell'intera città;

- la Civica Amministrazione ha l'intenzione di sperimentare ulteriori e diverse forme di raccolta dei rifiuti, volte a ridurre il quantitativo dei rifiuti indifferenziati e conseguentemente aumentare il quantitativo dei rifiuti oggetto di raccolta differenziata, per allinearsi agli obiettivi di legge nel minor tempo possibile;

Valutata l'opportunità di avviare a titolo sperimentale nel comune di Genova un sistema di raccolta di rifiuti mediante cassonetti provvisti di un meccanismo denominato "calotta" che, al momento del suo utilizzo, tramite la "chiavetta personale", identifica l'utenza che conferisce i propri rifiuti;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 257 del 28/06/2013 che ha istituito nei quartieri di Quarto Alta e Colle degli Ometti un sistema sperimentale per la raccolta – mediante la cosiddetta "calotta" - dei rifiuti solidi urbani, sulla base di un progetto predisposto dal Gestore ;

Vista l'allegata nota del Gestore prot.11268/13 del 26/08/2013 con la quale è stato trasmesso il "Progetto sperimentale per attrezzature (Calotte a sportello) da installare sui contenitori per la raccolta del rifiuto organico nel quartiere di Marassi Alta";

Preso atto che il citato progetto prevede, a partire dal 6 ottobre 2013, l'installazione nel quartiere di Marassi Alta di contenitori per il rifiuto organico provvisti della cd. "calotta", comportante l'obbligo per l'utenza (domestica e non domestica), di conferire i propri rifiuti organici al servizio pubblico di raccolta mediante l'esclusivo utilizzo di tale meccanismo, apribile con la chiavetta personale fornita in dotazione alle singole utenze, a cura del Gestore;

Preso, altresì, atto dall'allegata nota del Gestore che tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti conferiti (indifferenziato, organico, carta/cartone, vetro ed il c.d. multimateriale leggero:plastica/lattine alluminio/acciaio) potranno essere conferite dall'utenza negli appositi contenitori dedicati, senza vincolo di orario;

Tenuto conto che il vigente Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Genova approvato con D.C.C. n.80/2000 e s.m.i.:

- agli articoli 20 e 21 promuove e incentiva lo sviluppo della raccolta differenziata di classi merceologiche tra cui, senza che l'elenco sia esaustivo, carta, cartone, vetro, plastica, rifiuti vegetali da sfalci e potature, legno, metalli, materiali organici fermentescibili derivanti sia da utenze domestiche sia da grandi utenze, da sottoporre a successivo recupero;

- all'art.22 prevede, in relazione alla diverse classi merceologiche ed alla conformità del territorio, l'attuazione di forme di raccolta differenziata, anche in via sperimentale, in determinati ambiti territoriali per categorie di produttori o di prodotti;

- agli articoli 10 e 22 vieta esplicitamente l'immissione nei contenitori, predisposti per l'ordinario servizio di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (cassonetto RSU), di quei rifiuti per la cui raccolta sia stato istituito un sistema di raccolta differenziata, comportando quindi l'obbligo per l'utente della preventiva selezione del materiale alla fonte prima di conferirlo nell'apposito contenitore dedicato alla R.D. ;

- prevede di stabilire modalità di attuazione del servizio di raccolta dei rifiuti mediante adozione di apposite Ordinanze Sindacali;

Visto, altresì, dall'allegato progetto che il Gestore ha pianificato le frequenze del servizio di ritiro dei rifiuti, fatta salva la possibilità di variare tali frequenze a seconda della reale produzione delle singole frazioni;

Valutato, in accordo con il Gestore, di introdurre, congiuntamente alla sperimentazione, il servizio di ritiro gratuito presso le utenze, a piano strada, dei rifiuti ingombranti (max 3 pezzi), previo appuntamento con il Gestore spa;

Considerato, altresì, che sulla base delle risultanze della sperimentazione, verrà valutata la possibilità di estenderla ad altri quartieri cittadini;

Visti:

- il D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs.n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto del comune di Genova, come modificato con D.C.C. n.116/05
- il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, approvato con D.C.C. n.80/2000 e s.m.i.;

Acquisito il parere del Segretario Generale;

DISPONE

per le motivazioni sopra espresse, a far data dal 6 ottobre 2013:

- di istituire nel quartiere di Marassi Alta, per i civici delle vie elencate nell'Allegato 1 (allegato quale parte integrante e sostanziale) il servizio di conferimento dei rifiuti organici nei cassonetti dedicati, provvisti del meccanismo della c.d. "calotta" che, al momento del suo utilizzo, tramite "chiavetta personale", identifica l'utenza che conferisce i propri rifiuti;
- l'obbligo per l'utenza, domestica e non domestica, dei suddetti quartieri, come sopra meglio individuata, di conferire i propri rifiuti organici al servizio pubblico di raccolta mediante l'esclusivo utilizzo del meccanismo c.d. "calotta", apribile con la chiavetta personale fornita alle singole utenze, a cura del Gestore;
- che tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti possano essere conferiti dall'utenza negli appositi contenitori dedicati, senza vincolo di orario (in deroga, per l'indifferenziato, agli orari di conferimento di cui all'ordinanza sindacale n. 149 del

30/06/2008), purché con le seguenti modalità: carta/cartone, debitamente piegato e compattato e con esclusione di altri materiali; plastica - lattine alluminio/acciaio(c.d. multimateriale leggero), debitamente pressate; organico, chiuso in sacchetti compostabili di carta, mater-bi o similari; indifferenziato, chiuso in sacchetti;

VIETA

- alle utenze dei civici di cui all'Allegato 1, di conferire i propri rifiuti organici in cassonetti diversi da quelli provvisti di calotta e disposti dal Gestore nel suddetto quartiere.
- ai sensi dell'articolo 22 del vigente regolamento D.C.C. 80/2000, di immettere nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati (cassonetto RSU) quei rifiuti per i quali è istituita la raccolta differenziata.

AVVERTE

che il conferimento in difformità alle modalità di cui al presente provvedimento è punito con le sanzioni previste dal vigente Regolamento Comunale sui rifiuti (D.C.C. 80/2000 e s.m.i.) ovvero, se ivi non espressamente previste, con la sanzione di cui all'articolo 7bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., fatto salvo che il fatto costituisca reato ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..

RICHIAMA

- il Gestore all'integrale osservanza del regolamento della gestione dei rifiuti, in particolare dell'articolo 21 in merito all'obbligo del conferimento dei rifiuti raccolti in modo differenziato ai consorzi di filiera e a centri autorizzati per il loro recupero

AVVERTE, altresì,

ai sensi dell'art. 3 L.241/90, che, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notifica dello stesso;

M A N D A

- al Municipio Bassa Valbisagno per opportuna conoscenza e per un'adeguata divulgazione del presente provvedimento;

- al Corpo di Polizia Municipale ed agli Agenti di Polizia Amministrativa dell'A.M.I.U. per il controllo in merito all'osservanza del presente provvedimento;
- al Gestore, per l'attuazione del servizio con le modalità indicate nel presente provvedimento e per un'adeguata divulgazione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 19 del regolamento comunale n.80/2000 mediante campagna informativa dedicata, anche attraverso i mezzi di informazione e avvisi;

II SINDACO
Marco Doria

Allegato 1

Elenco vie interessate al Progetto di sperimentazione "Calotte a sportello per organico quartiere Marassi Alta (Biscione)

Via	Numeri Civici coinvolti
Via Lamberto Loria	COMPLETA
Via Leonardo Fea	COMPLETA
Via Fratelli Cervi	COMPLETA
Via Prospero Lavarello	COMPLETA
Via Carlo Emery	COMPLETA
Via Elio Modigliani	COMPLETA
Via delle Rocche	1 - 2

Genova 26/08/2013